

KOMAKINO

postpunk noisewave
lo-fi garage dark
dreampop psyc &
more indie + e.i.y.
Fanzine

gratuita

Tutto era preda della teatraggine silenziosa di improvvisati poeti cattolici e satanici. Emozioni falso-straordinarie che deponavano il proprio seme ovunque, ovulazioni continue per madri giovani e vecchie sempre pronte a sfornare nuovi culetti da mordere, avvinazzati sacerdoti, intelligenze autoelette per illustrare i mediocri, plutocrazie parapolitiche di storpi annoiati atti solo a costruirsi i propri harem, e giovani e piacenti ed accondiscendenti uri disposte a popolarli per ottenere d'apparir riflesse in 10 miliardi di occhi invidiosi, per poi appena sfatte cominciare a campare aprendo ristoranti. E dove erano le opere sublimi? Perse, - in biblioteche serrate, parti abortiti nelle teste soffocate dalla fame di poche minoranze riprese in un servizio televisivo di 10 minuti il lunedì alle 3 a.m., o magari sui comò di qualche rivista di arredamento. I poveri soffrono le carestie? Dategli un televisore ed un cellulare ad autoricarica. Ovunque (non) c'era (s)campo, le mosche avevano convinto tutti della giustezza dei propri gusti, ed ora erano effigie sulla bandiera della democrazia che aveva eletto il suo nuovo Hitler. I sondaggi erano *parlamenti in seduta permanente che avevano il compito di*



Komakino desidera essere un insieme di fogli libero da ogni oltranzismo, da ogni folle religione od altra nutrizione della facile isteria coinvolgente le masse sempre in cerca di nuovi burattinai. Vuole essere un'espressione di rifiuto alle sorgenti della noia, contro i parassiti che inducono alla mortificazione della creazione e della diversità. Komakino è nevrosi. Komakino sa già che dio non esiste. Komakino è la disperazione del solipsismo. Komakino non è certo gioia di vivere. Komakino soffre dello scontento divino. Komakino è libero e sa che la libertà non esiste. Komakino non esiste. Komakino adora i **My Bloody Valentine**, e niente è stato + lo stesso. Komakino non vuole ricapitolare. Komakino è ruth veLn kiss. Komakino ha perso 7 senza un perché. Komakino è freddo cinismo ed assoluto amante incompreso. Komakino è in fondo all'inferno. A Komakino je cascano continuamente le braccia. Komakino sa che chi c'ha er pane nun c'ha li denti, che piove sempre sul bagnato e che una ciliegia tira l'altra. Komakino pretende probabilmente invano chissà poi da chi la sua promessa di anamnesi.

creare la verità, ed era la verità più democratica che fosse mai esistita. I più fortunati morivano ventenni di una pazzia maledetta, gli altri imparavano a fingere indifferenza l'uno dell'altro, tutti a scansare la rinuncia per la comprensione del vero. Le cadavre exquis boit le vin neuf. Di geniale vi era solo la mentalità-ghigno degli architetti vertici di quel mondo, che avevano inserito nelle università corsi di laurea in Demagogie e master in Fedeltà Cieca. Il motto era *date a tutti la possibilità di dipingere il proprio mondo del colore che preferiscono, purché il colore sia il nero*, e di laccare ogni spot pubblicitario di toni erotici, pure fosse stato lo spot di una marca di bottiglia d'acqua, o una merendina. La malinconia era stata bandita fuori legge, poiché scoperta dagli studi dell'Alta Commissione affine al puro genio (sperma della ribellione), e l'ultima campagna etica aveva proclamato ufficialmente i temperamenti sereni al possesso puro dell'ingegno, mettendo finalmente quiete nei cuori dell'opinione pubblica. Via i libri, solo siti web dai design accattivanti con animazioni flash 34.9, sicché nessuna parola potesse + destare quella molla segreta che l'apriva sino in fondo *spiegando tutta la sua intimità* come era stato nei tempi battezzati neo-bui. Giubilei continui, ogni 2 anni, con raduni settimanali di crashtester-scout da tutto il mondo, di vecchi reinseriti con dignità nella società del lavoro come porta orinatoi, di pappa e magnaccia con l'icona della puerpera (-ma vergine-) stretta tra le mani delle loro prostitute. I numerosissimi talk-show erano i nuovi confessionali, condotti da



preti sedicenti cui ammiccavano suore e cori di voci bianche, - studi televisivi subgestiti a livello familiare, nepotismo progenie di potenti, calciatori e starlet giunte alla fama dopo anni e anni di calendari artistico-segajoli. Quiz televisivi all'ora di pranzo e cena su tutti i canali per alzare il livello nazionale paradidattico dell'utenza, che telefonando a specifici numeri verdinteleselezione potevan vincere premi da *sogno* come tv megaschermo piatto e cellulari con schede prepagate. - *Ma se è vero che le preoccupazioni lievi parlano e quelle gravi tacciono*, il mondo era divenuto una cacofonia ininterrotta, non di parole ma di messaggi telegrafici neowap, suonerie e segnali satellitari ping di ritorno monitorizzati dalle forze di sovrappolizia. Ognuno tirava tutto il giorno, e prima o poi colpiva un autoeretto bersaglio, - non importava cosa avesse colpito, *ma che lo avesse colpito*, - e bisognava gridarlo forte, fortissimo, perché tutti ne potessero parlare. Pt. I

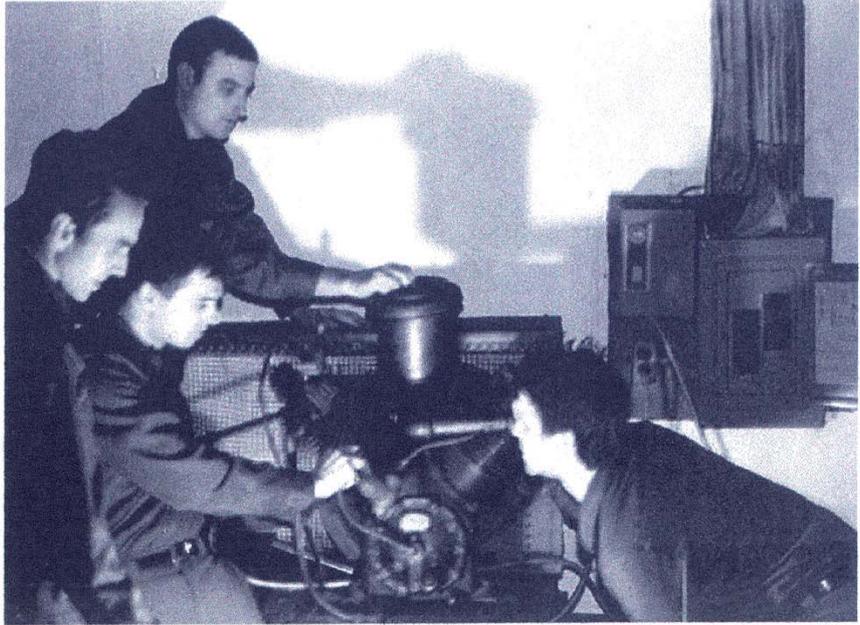
REDWORMS' FARM

- s/t (cd 6tx, Halley rec, '00). Giovedì 7 dicembre guardavo in tv l'help di

redronnie.. Ospite c'era il *maudit* g. grignani, ed ad un certo punto i due davanti ad un pc collegato ad una chat leggono un messaggio di un fan che domandava *gianluca, perché ora ti sei messo a fare musica commerciale?*, e il giovane ribelle risponde subito + o - dicendo sì, sì, capisco, a quei tempi la musica italiana era tutta molto piatta, in effetti la fabbrica di plastica era stato un disco di rottura...- sì, di coyoni? **COSA?!!** Ti dhrroghi!! E poi red gli fa e da quando grignani sarebbe commerciale? Certa gente non si regola. E poi dico, la faccia come il culo proprio (scusate l'eufemismo), e dillo che fai 'musica' commerciale per fare soldi! O per lo meno, evita di dire il contrario! E allora i marlene kuntz che sono, gli innovatori della distorsione?? I verdena hanno inventato il grunge? Gli afterhours sono i **Deus**? carmen consoli ha ispirato **P.J. Harvey**? little tony ha fatto nascere **Elvis**? checcazzo. - Ma per fortuna in italia esistono anche piccole etichette indie, come la **Halley** rec di Padova che si sbatte per un **offimo** gruppo come i **Redworms' Farm**, un vero balsamo per l'Anima. Un cd al 98% anonimo, dove in copertina non ci trovi stampata la faccia del cantante in posa maledetto/trasgressivo/scopami. È solo la **Musica** l'Argomento di questo cd, - è sull'abbandono all'ascesa tra gli angeli (le tracce 5 e 6), - tiri la testa indietro, sei preso in un vortice, il sangue scorre veloce nelle vene, tu svanisci lontano, sogni, gli occhi si girano dietro le orbite.. [continua pag 2..]

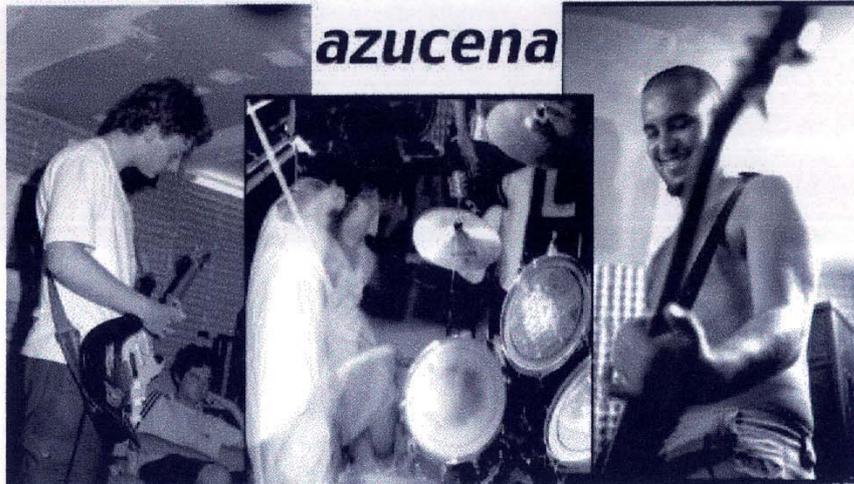
ARAB ON RADAR

agli Ex-Magazzini, roma, il 28 Settembre 2000. - Gli **Arab On Radar** sono una band americana proveniente dalla città di Providence, Rhode Island. Sono accasati però presso la **Skin Graft**, una label di Chicago impegnata a diffondere in tutto il mondo il verbo della now-wave: musiche dissonanti, decostruite, nel continuo tentativo di spingere il limite sempre un po' più in là... E un esauriente quadro dell'attività dell'etichetta è costituita da una compilation (ben 33 pezzi in un solo cd!) curata dal quasi_onnipresente **Jim O' Rourke** ed intitolata **Camp Skin Graft** ('97). E gli **A. O. R.** vengono a portarci la dimostrazione di cosa gira in quegli ambienti. Si presentano in quattro e tutti vestiti con una sorta di uniforme militare che fa parte del loro modo un po' performativo di stare sul palco. I ragazzi mimano l'atteggiamento di chi ha assoluto bisogno di avere un nemico e per



gli americani uno dei nemici principali sono sicuramente gli arabi, come ci raccontano loro stessi. Il concerto è giocato tra brani dall'andamento fortemente violento e le pose da performer del cantante che si muove epilettico o del batterista che fa ruotare di continuo una delle sue bacchette sulla testa come se fosse proprio lui l'elicottero che va a caccia del nemico... Un live_show breve ma intenso, durato solo quaranta minuti. Probabilmente gli **A. O. R.** non sarebbero capaci di reggere oltre, visto il notevole sforzo attuato per generare questo concentrato di avant_noise (???) che consuma i loro corpi fino alla spossatezza quasi totale. Ma si sa: è un tipo di spossatezza "a tempo determinato". L'indomani i quattro ragazzi terribili saranno pronti ad inscenarne un altro di spettacoloooooo. Con la stessa furia devastatrice con cui si sono esibiti stasera. Info: www.skingraftrecords.com

___by Nikkazz



azucena

Azucena

- Goering

(cdr 9 trx) - Si tratta di una Band strumentale, bs, gtr e batt., dispiegati in una serie di umori notturni, - colonne sonore per solitari che passeggiano senza meta, - elucubrazioni, respiri profondi, tanti pensieri. Seppure certe volte i pezzi si perdano un po' scarni, nel cd-demo di questo gruppo sento dell'ispirazione (il web di komakino ospita alcuni Loro mp3 da scaricare gratis). Quale genere affibbiargli non saprei, - hanno uno stile pulito, pochi effetti, a volte affini agli anni 70, - una registrazione in presa diretta credo, con poi il ripasso di una seconda chitarra, il tutto registrato in un giorno, quindi poco calcolato, direi. Io sono curioso di

ascoltare gli sviluppi, che credo promettenti. Info: marco antonimi - v. oriani, 45 - 48100 Ravenna - italia, email marculaz@libero.it e jango@libero.it

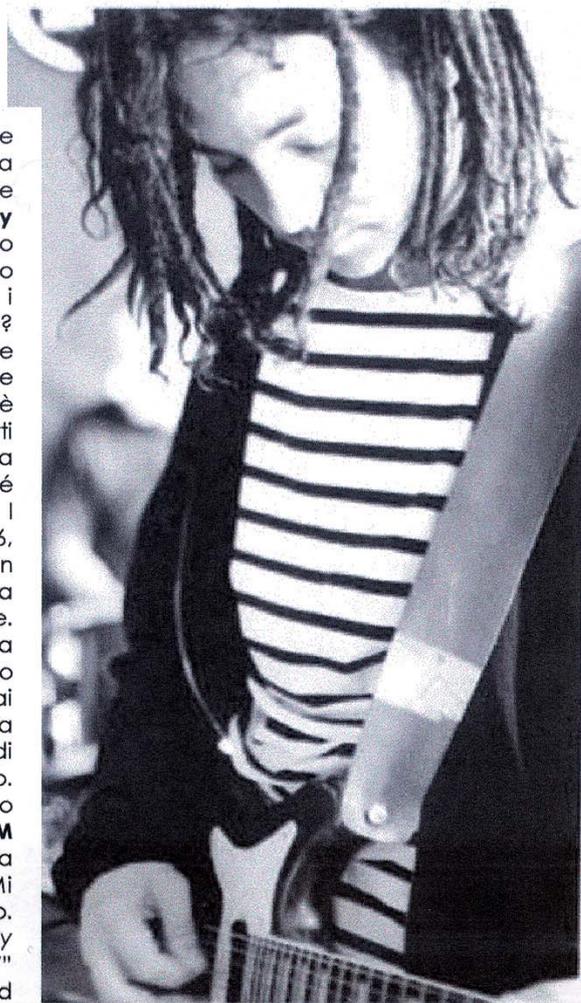
leather Slut Shamu - s/t (cd, 8tx - autoprod) - Lito e

Nerissa Vales già degli **Uncletoe's Portasound** (→ koma#5) sembrano essere molto prolifici, o se preferite, a Loro piace giostrarsi su nuove sonorità, e così ecco un progetto fresco di zecca.. Questa volta si concentrano + su giochi elettronici affogati nel riverbero e su 4 remix medio disco/jungle di una title-trk (c'è anche la mamma oca mix!). *Here I go again* trovo sia la song migliore, la voce di **Lito** mi fa pensare al giovane **Lou Reed** perso nei **Jesus & Mary Chain** + anestetizzati. *Canzoni ispirate dalle persone che odiamo al mio lavoro* mi scrive **Lito**, ed in effetti *Little Red Corvette* suona un po' come una presa in giro.. con ogni tanto una voce tipo pecora marziana che intona il titolo della canzone.. *Keep on loving You* invece è cantata dalla dolce voce all'1% stonata/annoziata di **Nerissa**, - una lovesong tutta elettronica dai toni chiaro-scuri. Ps. In copertina c'è un allucinatissimo pupazzo raffigurante un homone tutto tirato in pelle e borchie, molto - demente. Get in touch: Lito Vales - 31/20 28th rd. #2a - astoria - new york 11102 - usa, - www.megoman.com/uncletoesportasound e www.mp3.com/uncletoes_portasound



MOONBABIES

Come promesso mi ritrovo a parlare dei **Moonbabies**, un gruppo svedese gtr-driven sognante, che ama sperimentare nell'elettronica. Il nucleo ruota intorno a **Ola** e **Carina**, entrambi alle voci e polistrumentisti, inizialmente accompagnati da **Marcus Weitner** (gtr), **Mans Wieslander** (bs) e **Conny Stade** (drms). All'orizzonte ora c'è un tour oltreoceano, aprile e maggio negli usa, le cui performance verteranno + su uno stile acustico elettronico.. **K**: Ok, mi piacerebbe che **Voi** tentaste di presentarci i **Moonbabies**. Perché avete scelto di suonare musica? E why **Moonbabies**? **Ola**: xché il nome **Moonbabies**? Il nome fu preso dal testo di una canzone che ascoltavamo molto quando avevamo appena cominciato a suonare insieme. Pensavamo si adattasse alla musica che volevamo poiché è naïve, e contemporaneamente simboleggia misticismo e amore e le notti fonde - che sono tutte cose che corrispondono all'umore della nostra musica e personalità. **Carina**: **Moonbabies** è un buon nome, perché registravamo la maggior parte delle nostre canzoni (*babies*) di notte. **O**: I **M** suonano una varietà di musica, cominciammo a suonare insieme nel '96, e durante i primi anni era soprattutto musica dal ronzio guitar-driven. Con l'uscita del primo nostro album *June and Novas*, ci siamo ritrovati senza genere. Sia canzoni easy pop che musica sperimentale strumentale. Registriamo quello che ci sentiamo, niente è pianificato. La nostra ispirazione viene da molti stili musicali differenti. **K**: se i **Moonbabies** fossero una band degli anni '60, che tipo di musica farebbero? Ci hai mai pensato? Cioè, dico, è il tempo e luogo giusto? **Ola**: eh eh. Penso che la maggior parte della mia generazione abbia sognato ad occhi aperti di una vita nei '60s. Sicuramente avremmo suonato noise rock psichedelico. Quando ci penso, credo ancora che il 2000 sia il tempo giusto per noi. Ho letto da qualche parte su internet che un ragazzo diceva che i **M** suonavano la musica del 2000 ed erano il futuro della pop music. Quella era una delle + grandi recensioni che penso abbiamo mai ricevuto. Mi piacerebbe che la gente in Svezia pensasse di noi in quello stesso modo. Ah ah. **K**: Sapete, alcune canzoni, come *we're layabouts*, *my buddy buddy* [da *June & Novas* cd] o le voci su *slowmono* [dal 7" *air>>>moon>>>stereo*] (i miei 3 pezzi preferiti!) mi hanno fatto pensare ad un'influenza à la **My Bloody Valentine**, fusa in una sorta di stile Seattle mod. anni '60, ma - la voce di **Carina** delle volte ha qualcosa di irlandese, come impostazione, e tutto è spesso permeato di esperimenti elettronici.. Ma cosa volete fare? Dove siete diretti? **O**: Sì, hai ragione. **MBV** sono una grande influenza. Sono l'unica shoegazer/dreampop band che ascoltiamo. Non molto, sebbene ultimamente. Io ho usato lo stesso modo di suonare la chitarra per lungo tempo, sì anche su *slowmono* dall'ep e *my buddybuddy* sull'album. Ma da quando si sono messi a paragonarci ai **MBV** nella maggior parte delle recensioni che abbiamo avuto dei nostri demo [che sono davvero tantissimi! Ndp], abbiamo cominciato a ripensare l'intera cosa, ed abbiamo abbandonato un po' quell'influenza. **Carina**: Ho sentito un sacco di gente dire della mia influenza irlandese nella mia voce, ma io veramente non capisco, perché? Personalmente non ascolto nemmeno nulla del genere. **Ola**: penso che andiamo sempre + lontano da ogni cosa con la nostra musica. Credo che quello che tu senti sull'album, tipo *kiss underwater*, *sister gold*, *we're layabouts* è la strada per cui ci stiamo dirigendo. Più una completa moltitudine di differenti nuove strade. Non so cosa dovresti aspettarti da noi per il futuro, forse qualcosa di nettamente differente. Non abbiamo specifici piani, è + eccitante e creativo così. **K**: Che mi dite delle Vs relazioni con le etichette e con il diy? E riguardo mp3.com? **O**: siamo molto diy perché facciamo tutto in prima persona, e lo abbiamo sempre fatto. Le canzoni, le registrazioni, il booklet dell'album, il design del ns sito, le pubbl. nei magazine, la nostra promozione. Lavoriamo e viviamo con i **Moonbabies** 24 ore al giorno. È la verità. E le cose sono cominciate ad arrivare per la ns band, ora abbiamo un sacco di uscite su diverse etichette in tutto il mondo. Le ns relazioni con le etichette (sin ora) sono state su una base di non-esclusiva, che significa



che dividiamo i soldi che facciamo tra etichetta e noi. **C**: La cosa con mp3.com è veramente qualcosa di positivo che va avanti. Abbiamo molti fan grazie ad esso. **K**: come sono i Vs. concerti? Cioè, suppongo che i **Moonbabies** siate solo Voi due ora.. no? **O**: ci stiamo organizzando per i ns show in usa ora. Suoneremo in Seattle e Portland l'aprile del prossimo anno. **C**: faremo delle performance elettroniche con qualche tipo di visualizzazione psichedelica. Ora abbiamo qlc mese per riorganizzarci per rendere al meglio il *feeling* che vogliamo sul palco questa volta. Saremo solo **Ola** e **me** su palco, non la nostra band con cui facciamo i live qui in svezia. Loro dovranno restare a casa questa volta. **K**: Vi ricordate il primissimo lp o k7 che avete comprato? E l'ultimo? **O**: il primo album che ho comprato con i miei soldi era *The Wall* dei **Pink Floyd**, ed avevo 5 anni [!!, ndp]. L'ultimo è stato *kid a*, dei **Radiohead**. **Carina**: il primo era un lp degli **Abba**, l'ultimo è stato *field studies* dei **Quasi** - grande

Odds Against Tomorrow (cd, 99, 1o1 rec) - Molto, molto, molto, molto carini. Un trance-dreampop davvero labile. In questi ultimi

THE MELODY UNIT

tempi sono davvero preso da queste sonorità che tessono ragnatele intangibili, e i **Melody Unit** ne sono davvero padroni, - sorgenti di strane boreali aurore multicolore nel cielo. Illuminati da una luce

lontanissima, psichedelici nelle strumentali (*ottima daffodil 11*), trasognati ed estatici. Alle voci **Kevin** (+gtr+keybs) e **Jessica** (insieme a **Tim_bass**, **Mark_drms** e **David_gtr**), - i Loro pa-pa-pa sono davvero coinvolgenti, e lo stile del Loro cantato vi costringerà a fischiettarLi spesso, - effettivamente suonano un ottimo cd che penso rimarrà molto nel mio lettore e lo travaserò senza difficoltà in una k7. *The Fugue* non so perché ma mi ricorda la sigla di un cartone animato.. non ricordo quale.. un episodio unico, cmq. **Jessica** ha una voce dai toni morbidissimi, specie su *Theme from*



Frolic. Sì, i **My Bloody Valentine** e gli **Slowdive** (finisco per essere palloso.. sorry) hanno messo incinte tante mamme.. e sono usciti tanti figli prodigio.. *Spy Song* è davvero una colonna sonora di qualche angelica spia. I **Melody Unit** mi piacciono, - senza difficoltà potrebbero fare dei capolavori. Prima di questo cd, nel 98 → *Wax Cylinder*, + ora è uscito *Kona song single*, che potete scaricare dal Loro sito, su www.themelodyunit.com, e trovare molte altre song su www.mp3.com/the_melody_unit e comprare per pochi \$\$ la Loro disco. Mettetevi in

contatto, non abbiate vergogna. Info: the melody unit - p.o. box 81005 Seattle, wa 98108 - usa.

REDWORKS' (art)

Avete presente 97-MT dei **3 Mile Pilot**, quando attacca la carica della batteria?

Ecco. E le strumentali migliori degli **Slint**? Ecco. Al tutto unite due voci maschili notevoli, un'attitudine acida delle gtrs e perle **Sonic Youthiane**. Mi metto in contatto con **Pierre**, uno dei due chitarristi. **K**: + che ovvio. Chi siete? Da quanto esiste il gruppo...

Pierre: Da circa 3 anni, ovviamente però non sono solo 3 anni che suoniamo... Tutto iniziò tanto tempo fa, a scuola, anzi nei doposcuola o nei giorni di *ferie*, quando ci trovavamo al covo (una casetta mezza diroccata adibita a Covo) e tra una sigaretta e l'altra, si cantava suonava etc etc. poi tutto questo si è trasformato in passione, ci siamo comprati un po' di strumenti indecenti e così abbiamo iniziato a suonare prima cover sgangherate di **The Piper at The Gates of Dawn** poi a fare pezzi nostri (in questo siamo stati abbastanza prolifici fin da subito) **K**: Cosa Vi spinge a suonare Musica? Fino a dove Vi spingerà? Qual'è la Vs spiegazione alla parola Musica? **P**: A farci suonare ci pensa l'istinto, a darci sufficienti motivazioni la nostra musica le sensazioni provate suonando, e ultimamente la gente che ci viene a vedere. Ultimamente sembra che riscuotiamo grossi successi nei live. In fondo musica che cos'è se non istinto? Per quanto riguarda i traguardi è molto difficile dirlo, dato che molte sono le cose che influenzano la ns vita... Insomma non pensiamo altro che ai nostri nuovi pezzi, il resto si vedrà: sappiamo aspettare anche se ... **K**: Come Vi siete incontrati con la **Halley** rec? **P**: Qualche anno fa, non ricordo bene l'occasione, comunque Padova è abbastanza piccola per non notare una etichetta che promuove buona musica, tipo **Infranti** (li conosci?). Comunque in breve tempo siamo diventati amici, compagni, insomma non è certo un rapporto di lavoro il nostro! **K**: Qualche fregatura in passato? Loschi figure.. gente che vi fa suonare nei locali solo se vendete di Vs mano 300 biglietti in prevendita.. concorsi musicali dove vince sempre e comunque quel gruppetto piacione che fa le cover dei cartoni animati.. **P**: Per fortuna ancora no :) Ma se si presentasse, anzi, una volta allo small di Pordenone il tipo ci disse che non poteva darci i soldi (200 mila lire misere) perché il suo socio era andato via ... Comunque la Jaguar parcheggiata fuori si ricorderà di

qualcuno ;) Non che siamo vandali, ma quando ci vuole ci vuole...

K: Che Gruppi hanno segnato la Vs vita? **P**: Tutti quelli che ho ascoltato, in particolare i gruppi **Touch&Go**, **Barrett**, **MotorPsycho**, i gruppi **KillRockStars**, **SonicYouth**, **CCCP** etcetc fino ai più classici... **K**: Quando mi trovo nei supermercati gli impianti passano sempre qualche "musica" orrenda, - o proveniente da qualche radiodj o peggio un intero cd del fronte melodico italiano.. + che canzoni mi sembrano continui messaggi pubblicitari.. Secondo **Vol** i supermercati dovrebbero trasmettere musica? Sinceramente sarei



ancora + inorridito se mi trasmettessero i **Bauhaus** mentre un bambino piange addosso alla madre perché non gli compra il kinder sorpresa.. **P**: Secondo me facciano quello che vogliono, l'importante sarebbe educare le persone a pensare con la propria testa. Che vuoi, è la vita di merda che ci fanno vivere: produrre e consumare: tutto è lecito basta non spezzare il ciclo. **K**: Se ho capito bene siete due chitarre e batteria. Qualcuno Vi rompe ogni tanto chiedendoVi esterrefatto e *il bassista dov'è?* e perché non cantate in italiano visto che siete italiani?, (avranno chiesto mai ai **Sepultura** perché no il brasiliano, o ai **Motorpsycho** il norvegese, ai **Melt Banana** il giapponese...?).. che rispondete?

album! **K:** la cosa + fica che vi sia mai successa. **O:** fu dopo 6 mesi di lavoro in studio che ero a farmi il culo per avere il cd di *June and Novas* nella mia mano. Mi sentivo incredibilmente soddisfatto. **C:** Sono completamente d'accordo. **K:** hey! Ho trovato i **Moonbabies** su napster! Siete famosi? **O:** Oh yeah, incredibilmente famosi. Sto scherzando. No, ma so che un sacco di gente ascolta e scarica la ns musica da siti di mp3. È bello da sapere. **K:** l'ultima domanda ..chi sono *June & Novas*? **O:** June [giugno] è il mese e *novas* le stelle del cielo. Decisi il titolo quando scrivemmo la canzone *June & Novas*. Era una tarda notte del giugno 1999. La luminosità delle stelle era intensa, tanto bella e luminosa quella notte che ci mettemmo a guardarla dalla finestra. Niente di + semplice. [Intervista fatta di novembre '00, tramite email]. ☺ 7" *air>>>moon>>>stereo ep* - Se Vi piace il cd (reperibile anche pagando in lire (26mila spese postali incluse, se la lira non perde ancora di valore..) direttamente al Loro indirizzo), questo 7" (un edito + 3 unreleased) non potete mancarlo, specie per *Slowmono*, - un vero peccato che questo pezzo non sia anche sul cd. Si tratta di un ottima trk, d'improvviso luminante stile eterico gtr-driven dopo una breve corsa soft, che espode fertile di distorsione e umori malinconici, - le voci si fondono e si accoppiano al loro parossismo. *Starlet* è una dolce ballad, sempre riconducibile d'influenza **My Bloody**

moonbabies
EXTENDED PLAY 33" RPM STEREO

air >>> moon >>> stereo e.p.

HAVE YOU EVER SAID GOODBYE? A BRAND NEW COAT
STARLET SLOWMONO



Valentine, - e *brand new coat* continua nel nutrire un inspiegabile quanto speciale stato nostalgico di fondo. Una delle tante k7 demo che hanno alle spalle, è edita per la tape-label italiana *best kept secret* (c/o Alessandro Crestati - v. Biron di Sotto, 101 - 36100 Vicenza - Italy - acrestani@telemar.it), ovvero *Climbing Up These Miles*, contenente ben 24 pezzi + un *outro*, tra cui le versioni demo di alcuni pezzi del cd (è interessante sentire come fossero *diamanti grezzi* all'inizio), come ad esempio *June & Novas*, o *have u ever said goodbye*, *city walk*, quanto poi perle tipo la malinconicissima *in our house*, persa tra piano, batteria e basso, e molte altre canzoni in stile acustico e casalingo. La title trk viaggia su note dolcissime, così come *In The Banshees*, *This Woman Needs A Doctor*, - in questi pezzi c'è uno stile originale, provocato dalla chitarra che risuona sulle note dell'anima di **Ola**. La senti, e dici, ecco questa è la chitarra dei **Moonbabies**. Questa è una scintilla. Nella speranza che vengano presto in italy, buon ascolto. Info: malmobabies@hotmail.com - www.mp3.com/moonbaby (molti mp3), <http://moonbabies.tripod.com/> - moonbabies.c/o Ola Frick - Kamrergatan 7a - 211 56 Malmö - Sweden. Duckweed rec → www.duckweedrecords.com

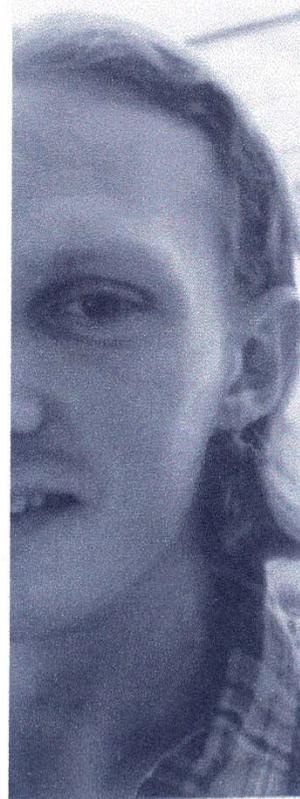


Violet Noise

Questa è Musica per chi è in ricerca d'ispirazione (e bisognerebbe esserlo sempre). Quell'ispirazione mesmerica che serve ad un allucinato scrittore per figurare al suo immaginario lettore la fase r.e.m., il movimento velocissimo e involontario dei suoi occhi che roteano sugli abissi sfocati e bui del sogno. Le guglie, i tetti, un collasso apparente che riverbera di suoni trascendentali. Distorsioni di gtrs implodenti, piani persi nella loro eco, fiamme ardenti, esperimenti elettrostatici, strumenti a corda che si.. masturbano? *Uranium*, *Electric Corridor*, *Nansense's Drift*, - sono visioni che fondono la mente dell'ascoltatore, sino alla + ipnotica e vellutata *She's Practicing Witchcraft Again*, l'unica che cerca una forma + usuale, pur nella sua sinistra natura aliena (?). 14 pezzi reg. tra il '99 e il '00, trovati su www.mp3.com/violetnoise, provenienti da due cd, *violet transmission* e un omonimo. Una personale Scintilla ardente. Fatevi del bene, cercate la Loro Arte delle Muse . Email: violetnoise@w-link.net

MEZZANINE~C14

- s/t (10 trx - BreakEven rec, 2000) - Dopo l'ep *machinegun camera*, i **Mezzanine~C14** se ne escono con il primo full-length, per la label no-profit *Breakeven* (www.breakeven.org). **Chris Lanza** (batteria), **J Spear** (basso), e **Will Walker** (gtr/vcls), da long island, usa, sono un bel noise trio con dei numeri da giocare, concentrato sugli ottimi giri di basso rancido e la voce protestante di **Will**. Le sonorità continuano a ricordarmi, anzi, a farmi pensare a quello che sarebbero potuti essere gli **Afghan Whigs** senza fronzoli da soulmen, - ovvero un'entità sonica che si dirige + decisa nella distorsione + rabbiosa e disperata, - senza un passato *grunge*. Ascoltando *tact*, la 2° trk, si avverte come i **Mezzanine** possano lasciarsi dietro l'ombra sopra citata, esponendo una maniera + punkcore quanto sempre desolata, - umori neri spiegati su *owner's leg*, studi su diverse angolazioni dell'ottimo *threesome* acido degli strumenti, sincopati movimenti di chitarra e voce su *moil*, o la migliore *debauch*. *The Lounge* è una traccia.. lounge.. uno scherzo? Mettetevi in contatto con loro presso Mezzanine~C14 - 83 wood rd. Trail - riverhead - ny 11901 - usa. Web: www.mp3.com/mezzaninec-14 (diversi mp3 gratuiti) o anche www.angelfire.com/punk/mezzanine. **Will** risponde all'email mezzanine_c14@hotmail.com



Black Heart Procession vs tuxedomoon, live.

"Sono stato anch'io al concerto dei **Black Heart Procession** [21 nov '00] e in effetti mi sono ritrovato esattamente nel tuo commento cioè soporifero, credo la colpa sia un pò del devastante areatore, un pò del gruppo country - con storpio al seguito suonante diecimila strumenti (bisogna avvertirlo che la chitarra non si suona con la spalla ma con la mano)- che ha suonato 15 canzoni e un po' anche della scaletta che non mi pareva ispirata. Non fare *waterfront* ad esempio.. Poi quando hanno fatto la suonatona tutti insieme mi sono schiacciato un posacenere sulla sigaretta e il dito. Sono stato anche al concerto dei **Tuxedomoon** che conoscevo solo di fama e devo dire che sono rimasto veramente impressionato. Che gruppo. Il violonista è uno dei tipi più geniali e folli che abbia mai sentito (quando ha suonato la pistola giocattolo volevo semplicemente rubargliela e idolatrarla per il resto dei miei giorni) ed in generale è proprio così che sognavo l'evoluzione di un gruppo new wave negli anni. La timidezza del bassista era commovente. Anche l'amico loro che è passato a salutare tutti continuandosi a bere la birra è stato eccezionale. A parte le cazzate demenziali (che reputo fondamentali per qualsiasi gruppo) musicalmente mi sono sembrati precisi ed ispirati e per un gruppo che suona da vent'anni è bello. Sembrano proprio divertirsi a fare arte, semplicemente. Peccato solo non abbiano fatto *music number two*. [luca palazzi]

"Purtroppo nessuno mi aveva avvertito dei **Tuxedomoon** (di cui per essere sinceri ho solo *half mute/scream with a view* su una k7), e così li ho persi pure sta volta [data romana, 16 nov].. Sì, i **BHP** mi hanno relativamente un pò deluso, ed ad un certo punto anch'io non ho potuto esimermi dal buttarli a chiacchierare con Chi avevo vicino (sebbene sia una cosa che odi quando sto ad un concerto). Hai presente quando la ragazza è salita sul palco per dire di far togliere tutte le sedie e tutti hanno applaudito? hem.. ecco, diciamo che ha fatto una cazzata (togliendo il fatto che così si stava - stretti..). Poi davvero, i **Tequiladora** (o come si chiamavano) erano traduzione di puro sbadiglio (il country!!! arghhhh), e sinceramente non ho capito tutti quegli applausi tributatigli (manco l'avessero inventato o reinventato Loro..). Poi **Pall**, sembrava quasi un predicatore/pastore texano (hai visto l'esilissimo microfono, no?) o il quarto **ztop** (per barba + occhiali), e dare fuoco alla sega è stata un pò, diciamo celo, una cazzata (**Jimi Hendrix** e **Jerry Lee Lewis** stavano a guardare?).. inoltre facciamo notare anche che in effetti non sono stati in molti a chiedere il bis, tanto il clima era stato estenuante.. mah.. nel '98 sempre a roma eravamo stati tipo in 40 al Loro concerto (con tanto di 3 sconosciutissimi **A Minor Forest**), e giocava, mi pare l'Italia contro gli Stati Uniti (cazzeggio?) per gli europei - quindi deserto assoluto; a Narni addirittura il pubblico era al 99% lì solo per vedersi i (tristissimi!!!) *afterhours* che rompevano ai **BHP** perché volevano suonare il prima possibile; ed era risultato tutto molto + accattivante (forse anche perché quella volta fecero pezzi da *Another Desert Another Sea*). Sì, la scaletta non era azzeccata per un concerto (tranne le song dal primo album, tipo *Release..*), però, come dicevo, tanto di cappello. Ho scambiato due parole con **Pall** a fine concerto, volevo farci un'intervista, ma il mio inglese è risultato + scandaloso che mai, e quando lui ha cominciato a parlare in italiano per venirmi incontro (che gentile!) ho detto *ok, lasciamo stare*, - cmq è uscito fuori che **Zach** (il bassista dei **3MP**) è in tour con i suoi **Pinback** (che verranno in Europa ma non in Italia) e che chissà quando uscirà il nuovo disco dei **Three Mile Pilot** (ha fatto l'aria molto vaga..). [paolo mice]

"Pensavo fossi stato al concerto dei **Tuxedomoon** e visto che non ci sei andato ti spiego meglio l'apparizione del loro misterioso amico. A circa metà concerto ho visto un tipo uscire dal nulla e sedersi in fondo al palco, dietro i musicisti e gli strumenti. Stava seduto bevendo e fumando una sigaretta ed è rimasto così per un quasi cinque minuti. Dopodiché ha cominciato a venire avanti, verso il microfono, sempre tenendo in mano sigaretta e birra. La gente non capiva chi fosse e alcuni (me compreso) hanno accennato un timido applauso pensando si trattasse di una special-guest. Lui ha preso il microfono ed è rimasto qualche secondo in silenzio poi il tipo che stava cantando ha cominciato a rivolgergli delle domande, intonandole e senza interrompere la canzone. "Come stai?" E quello "Bene bene" "Che fai?" "Bevo e fumo" "Tutto a posto?" "Tutto a posto" "Hai una sigaretta?" "Questa è l'ultima" Fa lui mostrando la sigaretta. Arrivato a questo punto il tipo lascia il microfono, sorride al cantante e comincia ad indietreggiare tra gli strumenti. Il pubblico sta zitto e due o tre applaudo aspettandosi qualcosa. Io stavo proprio al centro della folla e nelle prima file, così lo saluto agitando la mano, lui continuando ad indietreggiare mi vede, si china e risponde al saluto, sorridendo educatamente. Poi scompare. Chi cazzo era?? Comunque la cosa ha accresciuto ancora di più la mia stima per i **Tuxedomoon**. [luca palazzi]

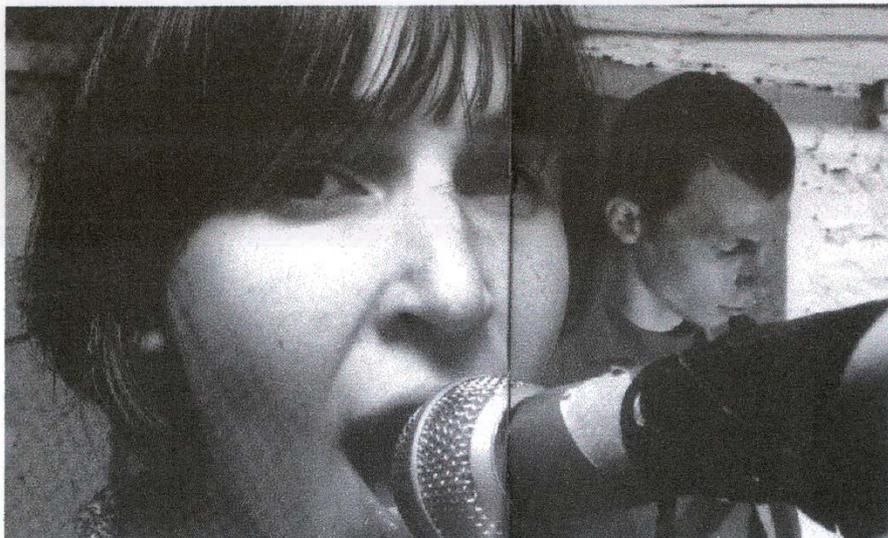


Web: per sentirsi i **Black Heart Procession** su internet, andate su www.southern.com, dove ci sono alcuni mp3. Se volete vedere un paio di foto che avevo scattato q/c anno fa passate su *komakino web*. Del concerto dei **Tuxedomoon**, provate a visitare questo link: http://kwmusicaplay.kataweb.it/kwmusicaplay/news/sezione_new/0,4166,cover-1-11791,00.html, - potreste vedere per intero il filmato di una delle loro date italiane. La IRF (Illogiche Formazioni Romane, non_etichetta del non_sense) invece propone (tra le altre) una riproduzione su k7 gratis del concerto a roma (molti pezzi provenienti da *Half Mute*), non si sente da dio, ma.. → metteteVi in contatto per + info con italian_rock_fans@libero.it

dallas

- Ritorno anche a parlare dei **Dallas**, che per chi non avesse letto il precedente komakino sono una

band dall'Estonia molto intrigata in sonorità bossanova-wave pop con reminiscenza **Stereolab** e chitarre scuola **Smiths**.. Il primo omonimo cd passa per la Highparks rec, etichetta canadese, - ed è davvero un pensiero sospeso tra le influenze sopraccitate e **Twinky**, il film del 69 con **Charles Bronson** e **Susan George**, by **Richard Donner** (lo stesso regista di Superman 1, Kojak e la serie Get Smart (agente 86 del Controllo!!)) Qui in un'acre commedia dove il giustiziere della notte faceva la parte di uno scrittore di storie porno sugli anta che si innamorava di una ragazzina). Passiamo al sodo.. **K**: hello, con chi sto parlando? **H**: il mio nome è **Holger**. **K**: so che non è una domanda esattamente originale.. ma suppongo necessaria.. chi sono i **Dallas**? **No**, sai, sul booklet del cd si focalizza solo su due membri con le foto, e non c'è nemmeno la line-up.. come mai? **H**: Noi siamo un gruppo di 5 persone proveniente da Tallinn, Estonia. Abbiamo **Kristi** (cantante), **Ivika** (keyboard), **Tauno** (basso), **Allan** (batteria) e me alla chitarra. Non c'è nessun segreto riguardo la ns line-up. Ma noi siamo una classica band niente-make_up-prima-di-salire-sul-palco, un sorta di shoegazers molto introversi. Una sorta di bossanova-rock'n'roll-shoegazers. Poeti e così via. Ecco xché non ci sono nomi sulla copertina. Saremmo *underground*, sai. Cos'altro.. dal '94 abbiamo pubblicato 3 album (soltanto su k7) in Estonia ed un cosiddetto *best of* sulla High Park rec in Canada. **K**: beh, ammetto che non so nulla della scena locale laggiù.. ce n'è una? Che gruppi sono popolari da quelle parti? E Tu cosa ne pensi? **H**: Sì, c'è ogni tipo di band popolare in Estonia. Come già sospetterai la maggior parte di esse sono davvero pessime. Il pop estoniano generalmente è fatto per far bere birra, non per essere ascoltato. Ma al momento è molto attuale la cosiddetta *second-wave* del ns pop underground locale e potrebbe diventare molto forte. Posso orgogliosamente raccomandare gruppi come **Kwing Kungks**, che fanno una musica che suona come i **Can** mischiati ai **Sonic Youth** ai loro giorni migliori, oppure gli shoegazers della nuova generazione chiamati **Pia Fraus**. **K**: Cos'è la High Park? **H**: Chiedilo a **Grant Goddard**, è lui che guida questa piccola etichetta in Toronto, e a cui noi dobbiamo la nostra fama. Ah, c'è un'altra band Estoniana sotto l'**High Park**. **Una Bomba!** Sono dei pionieri dell'odierna musica underground estoniana, - molti anni fa ci hanno fatto innamorare di **The Smiths** e **The Fall**. **K**: Con che musica siete cresciuti? **H**: All'inizio con **Depeche Mode** e la scena punk locale, quindi con **The Cure**, **The Smiths**, e poi vennero **My Bloody Valentine** e **Stereolab**. Questi soprattutto erano e sono ancora una delle ns + grandi influenze, oltre a **Backarach**, **Morricone** e i grandi creatori brasiliani come **Edu Lobo** e **Marcos Valle**. Il ns batterista è cresciuto con l'heavy metal, come la maggior parte dei batteristi nella storia della musica, e il ns bassista era punk, ma adesso sembra e parla come **Sergio Mendes**, e la sua passione segreta è **Astrud Gilberto**. **K**: pensi sia il momento giusto per la musica dei **Dallas**, o forse i Vs umori appartengono a fine anni 60? È il posto giusto? **H**: Non vedo la ns musica come piena di nostalgia. È giusto parte di noi e noi siamo ancora giovani! Sì, penso che sia il tempo giusto. E il luogo.. chi lo sa? **K**: Cosa vorresti cambiare? So che posta così è troppo generica, ma magari la Tua risposta può essere + esplicita.. **H**: non lo so. Niente cambia se la ns musica non riesce a rendere la gente + felice. **K**: Il Tuo sogno? **H**: Mi ricordo, una volta ho visto in sogno che



stavamo facendo la ns vecchissima canzone *raj Kapoor* dal vivo con un'immensa orchestra sinfonica, come hanno fatto i **Portishead** nel loro album live al Roseland NYC. Quella era un'esperienza stupefacente. Così all'inizio della primavera ci siamo ripromessi una nuova sessione in studio, includendo questa canzone con questo grande arrangiamento. **K**: Il Tuo incubo? **H**: che quella sessione in studio vada malissimo, che noi ci sciogliamo e io debba tornare al mio regolare lavoro di traduttore di comic strips. **K**: La migliore e la peggior cosa che hai sentito dire ad un concerto dei Dallas.. **H**: la solita cosa peggiore è *quel quando imparerete mai a suonare i vs strumenti?* - ne sono immune oramai (naturalmente stiamo tentando..). La miglior cosa fu ad un concerto in NYC, quando una signora con un viso davvero

molto bello disse a **Kristi**, la cantante del non-molto-ben-conosciuto gruppo **Dallas**, che lei cantava come **Astrud Gilberto**. Rimanemmo tutti molto lusingati. Non succede tutti i giorni. HAPPY XMAS AND NEW YEAR TO KOMAKINO!!! (☺ ndp) - **K**: aspetta! A propò, neanche a farlo apposta quando ho avuto sottomano il cd ho visto con sorpresa che una delle canzoni si chiama proprio Twinky!! È la Twinky del film con **C. B.**? **H**: Oh, mai sentito parlare di questo film, dovrò cercarlo. Nemmeno sapevo cosa significasse questa parola (suonava giusto bene). Un paio di mesi fa vidi dei bizzarri vecchi allegati di giornali che trattavano di biscotti o *bagels* americani chiamati *twinkies*. Questo è quanto posso dirti. Info: www.highpark.com, www.mp3.com/dallas → intervista fatta by email nel dicembre '00

D.S.E.

(cd 7tx, autoprod.) Mah, i primi due pezzi li ho trovati al quanto ingenui e noiose, ed ho pensato al solito

gruppo pseudo darkettone. Però *la notte* invece pare il pezzo + curato, - potrebbe azzeccare l'umore giusto, le capacità del gruppo, e rievocare alla meglio lo stile oscuro da new-wave anni 80, con batteria elettronica, sintetizzatore, gtr flangerizzata e basso mangiato dal delay. Il problema di questo demo-cd penso sia soprattutto il mix troppo bigio, davvero casereccio. Anni fa avevo comprato un demo delle **Honiria**, un gruppo dark romano (se non sbaglio), e lo stile della voce che canta/recita nenie e filastrocche mi pare simile a quello di **Oriana**, anche se però i suoi interventi mi sembrano spesso fuori luogo, troppo *normale*, cioè come parla canta, o come canta parla, scegliete Voi. Un po' imbarazzante. Hanno uno strano nome celato dietro questo acronimo, **Dipartimento Scuola Educazione**. ?. Carino anche *Edel Strasse* e *Un Buon Giorno*, però ripeto, la voce pure se looppata nell'eco (sul primo) o lasciata libera (sul 2°) è davvero un'interferenza che inibisce il gruppo. Info: fabrizio.gelmini@fiscalinet.it - <http://stage.vitaminic.it/d.s.e./> - fabrizio gelmini - v. 4 novembre, 74 - 24030 Almenno S. B. (Bg) - Italy

NOTORIUS

- La danza dei nervi (cd '99, Valium Rec) - Il cantato in italiano mi disturba, sinceramente. Che ci posso fà? Mi distrae, anche. E fa sprecare i



gruppi, se vogliamo. I **Notorius** cmq pompano, - sulla metà di *panico* c'è da alzarsi x intonare un bel clap clap (o se preferite saltate epilettici che è meglio), come anche prima del finale della title trk. Purtroppo però perdono molto cantando in italiano, e certe volte l'hammond mi sembra, è, fuori luogo. Pensateci. Musicalmente sono una sorta di hc core, e anche di qualità, distruttivo nelle loro cariche, e + lento e ritmato unicamente sulla *strumentale*, quasi una piccola pausa per riprendere fiato, specie per la voce, preda completa del massimo picko del treble di un distorsore. Certo è difficile essere originali nel fare hc, i **Notorius** però sembrerebbero potercela fare. Sicuramente dal vivo sono 'na cambogia. Info → diego@cambio.it, valium rec. v. nomentana, 113 - 00161 roma, robegagl@tin.it

Slaves - *Devil's Pleasure* (cd '99 Troubleman rec) - Gli **Slaves** sono un gruppo narcofico, la loro musica è un barbi(e)turico. Avvolgono l'ascoltatore in un abbraccio vizioso e amante, - una tempesta infinita e stremante nel deserto, una lenta camminata verso una meta impossibile, - un miraggio troppo credibile, quello di *Name of man* è così, tra gtrs stirate, violini e percussioni. *Oscularum infamé* è un'intro con tutti i suoi numeri, numeri x visionari, an exact seance sembra una versione corretta e + mesmerica di *something in the way* dei **Nirvana** (ma non scendete subito a conclusioni tipo *ecco l'ennesimo clone* perchè sbagliate di brutto, specie per come si evolve). *Slender's spires* attacca e sembra di immaginare il gruppo sul palco di qualche locale buio e infernale sperduto in un'uggiosa notte d'autunno, quasi il dopolavoro di un mondomanicomio - i bicchieri corti da superalcolici sui tavolini, pappa con i sigari, cameriere ballerine in topless, e le porte delle toilette dai cui stipiti esce solo fumozolfo e strani liquidi. hm? sì, è un'immagine personale. Mi ispirano. Prima di questo cd nel '90 è uscito un omonimo per la lrs rec, e nel '94 *Temperature* per la *flame tree* rec. Info → sound-for-slaves@excite.com - website → <http://home.earthlink.net/~traumender> - Troubleman 'Jnlimited, 16 willow st. bayonne, nj 07002, usa. www.troublemanunlimited.com



Slaves/Notorius - Teatro Sexy Movie (45gg Valium/Nautica rec) - Su questo 45gg i due gruppi splittano side a & b. Sugli **Slaves** poco d'aggiungere, - anche qui sfornano un'ottima traccia stile infernetto (*right back down in the middle*), con tanto di plauso. I **Notorius** invece qui su disco suonano uno stile differente che su cd, - qui per nulla hc e anche loro + mefistofelici (le canzoni hanno dei punti in comune), e l'organo è usato al meglio del suo lato diabolico, - però confermo che la voce li rovina, italiano a parte. Ho letto su **E.P.** o.5 che si sono sciolti dopo aver diviso un tour europeo con gli **Slaves**. Info: Valium/Hellnation rec - v. nomentana, 113 - 00161 roma, members.xoom.com/hchell - Nausicaa - v. Mazzini, 14 - 31029 - vittorio veneto.

HAZEL/🌸varian

Trolley (7" - '97, candy ass rec)

- Gli **Hazel** sono uno di quei Gruppi che mi sono sempre ripromesso di andare a ricercare. Di Loro ho solo una bellissima cover di un brano tributo ai **Wipers**, *tragedy*, e qualche mp3 sciolto. Su questo disco dal colore arancione trasparente [match dischi vs cd: 1a 0] dividono un buon pezzo punkrock'n'rolle di nome *incendiary* speso su chitarre fiammanti e un ritornello ad indie_chart. Lo dividono con *romeo*, degli **Ovarian Trolley**, una love song di una ragazzina su un gelataio - *senor helado te adoro* - sospirano ad un certo punto in spagnolo **Jennifer** e **Laurie Hall**, un po' alla **Breeders**, tra arpeggi lenti romantici e ritornelli distorti + veloci. Già, che fine farà il loro amore se arriverà l'inverno e il gelataio se ne dovrà andare al sud? - 7" reperibile c/o Valium rec.



Infranti

- s/t (Lp, 7x - halley rec - £15.000) - Personalmente: che palle! Dai, sù, ho detto *personalmente*.

Poi, per chi si sentisse a proprio agio con dinamiche sonore sincopate stile avant-post-rock (che parolaccia..), + che minimali, scarni, con un cantato di memoria **cccp**, beh, allora è tutto dire. Suonano anche bene, tecnicamente, specie il basso che ha dei giri notevoli, però trovo le canzoni troppo simili e stancanti, specie nei beat massacranti della batteria, e l'ho ascoltato con le cuffie.. Chitarra minimale acidula, - lascia tutto lo spazio al matrimonio basso-batteria, ed ad una voce, che + che essere lei in primo piano, tiene i riflettori sui testi. Un'altra produzione **Halley** al 99% anonima, senza testi né line-up, - ed una confezione del disco stile pacchetto viaggio *airways*. Prima di questo disco un 7", splittato con i **Geyser**, sempre reperibile su Halley. Sempre su **Equilibrio Precario** o.5 (mica per fare pubbl, però..) c'è una lunga intervista con il cantante. Qui no. Info: Halley Rec c/o cp 35030 Vò (Pd) - Italy - email: ocrinoide@yahoo.it - www.halleynation.com



IL FUTURO: il futuro è dei bambini che oggi sanno tutto dei dinosauri perchè sono usciti film digitali per cui ci sono voluti 600 persone e 1 milione di ore di lavoro al pc e 1 mld di frames e 10 contratti con la mcdonald per preparare i gadgets; il futuro è degli allenatori di digipokemon, il futuro è della telefonia mobile, il futuro è delle armi che salvano le vite, è dei bambini cui le nonne soddisfatte comprano gli orsetti portatelefonino. Il futuro è di quelli che decideranno di mettere la testa a posto e che vengono oggi usati come campioni di riferimento per le pubbl de "io non mi calo la vita". Il futuro è di susi, 16 anni, acquario, il suo film preferito è pretty woman perchè lei è romantica, non perchè è una zoccolotta. Il futuro è delle papagirls messe incinte dai papaboys durante il giubileo dei gggirovani. Il futuro è delle televendite. Il futuro è di chi ha le tette + grosse e di chi farà film ogni natale per poterle stringere. Il futuro è dei figli d'"arte". Il futuro è d..... (*fill the blanks*)

THETA WAVE STATE



Non c'è due senza tre, e riecco i **Theta Wave State**, che finalmente se ne sono usciti con il primo full length. Si tratta di un cd pubblicato come sound trk di un documentario (*freedom downtime, 2600 prod.*) presentato e premiato lo scorso luglio quando ha avuto luogo la convention globale degli hacker in new york, - meeting sulla questione della distribuzione elettronica della musica (leggi mp3, napster, scour exchange & Co.), con tanto di **Jello Biafra** tra gli oratori. In tracce come *the real takedown, see agent, helicopters over philly*, il gruppo mostra la propria essenza + elettronica, già anticipata da **Keith Hopkin** (batterista, insieme a **James Hanna** e **Rick Hamedani**, gtr/vcls, e **Frank Iadevaia**, bs) nel curare il sito dell'amico fotografo **Noah Kalina**. Un'atmosfera strana qui, molto frigida in un certo senso, - una sorpresa, - una cosa nuova che non si immaginava dei **tws**. Accanto a pezzi ripresi come *comparative ends* (qui rivisitata) e *symmetry*, perle lisergiche già incontrate su demo e 12", - su *freedom downtime* ci sono nuovi lenti_tuffi nell'onirico, come *these islands*,

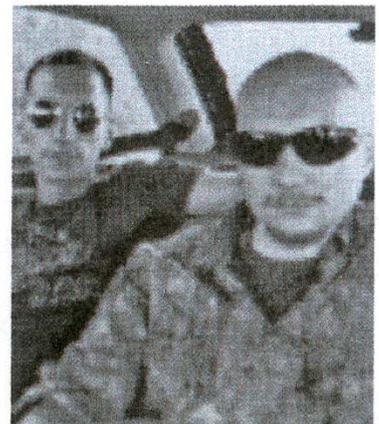
una vera panoramica vista dall'alto del cielo, - l'unica con un cantato (escludendo i 2 sù citati), placido e modulato, - ci si potrebbe imparare a respirare - con le braccia aperte si precipita lenti nel vuoto, neanche tentando di sbattere le ali; si cade, - adagiati su *sonic youth never called us (I)*, un pezzo differentemente strumentale rispetto all'elettronica presente negli altri, (la memoria mi ha riportato allo score appunto di **Thurston Moore** sul film *Heavy*, del '95, by **James Mangold**), - davvero malinconico e lirico, - ecco qui ritorna l'umore coinvolgente del gruppo, - quella sorta di dolce suggestione elegiaca. Quindi ci si rialza e ci si tuffa di nuovo nella voluttà colma di desideri dallo splendore abbagliante di *Hollywood, tapping on glass*, o su *close watch*, accompagnati dalla voce accennata celeste dell'ospite **Yuki Chikudate**. Bel Gruppo, bis. Info: www.thetawavestate.com, email → keith110@juno.com - theta wave state, po box 28, kings park, ny 11754, usa.

jeanette (cd demo) - I **Jeanette** sono una band nata per combattere il torpore estivo della

provincia italiana, in questo caso i dintorni di Taranto. E il frutto della collaborazione fra i tre componenti del gruppo è un demo che contiene quattro pezzi, la cui traccia iniziale è *Picnic in July*, una song ispirata a band come **Contriva**, progetto parallelo ai tedeschi **Mina**, **Stereolab** e ad altri musicisti che alimentano oggi il genere neo-lounge. Batteria, tastiere, chitarra a disegnare un cielo grigio attraversato da qualche nuvoletta dorata... La traccia numero 2 si intitola *Maquillage* ed è una variazione su un presunto tema tex-mex, micro colonna sonora di un ideale western morriconiano. Un altro tentativo di fotografare la tristezza in musica è la canzone n° 3: *Princess*, con una bella progressione di basso che sostiene tutto il brano. L'ultimo pezzo è *Terence*, dedicato ad uno degli eroi del cartone animato *Candy Candy*. È l'unica canzone in cui compare un accenno di voce. Il tutto si snoda su un doppio binario, un intreccio tra una tranquilla atmosfera dai toni soffusi ed una esplosione bluesy ma sempre nel senso della musica lounge. Un buon inizio per una giovane band che potrà dare molto se i tre (Fabio, Francesco e Vincenzo) continueranno a dar vita ai loro trips in musique! Per contatti: vincenzo.fedele@tin.it _____by Nikkooz

Gadabra - sound moquette (k7, sett '00). Un'altra vecchia conoscenza

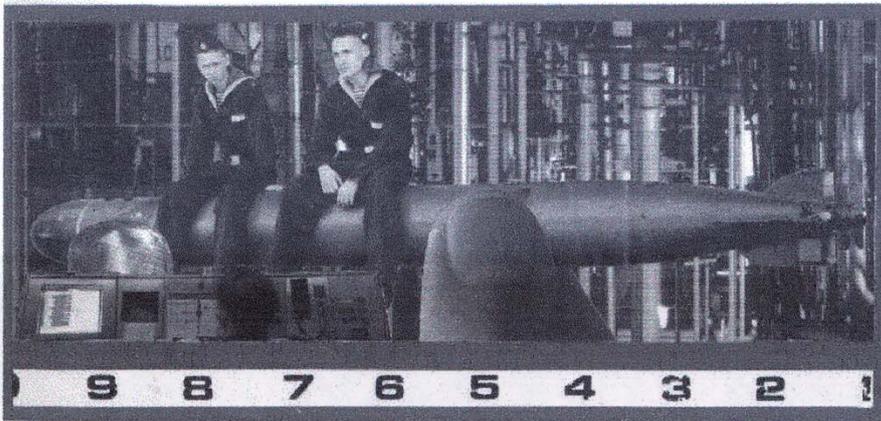
(→ koma#2). Con questo nuovo demo, che riprende 3 ammiccanti pezzi già editi su *second skin* (k7 del '99), i **Calabra** presentano due nuove fanciulle debuttanti che marcano un volontà di qualità che riesce finalmente a farli notare. La Band è sempre votata a quelle sonorità pop-wave che si aggrappavano alla scia del movimento dark elettronico negli anni 80, - ma finalmente le canzoni sono meno lasciate alla deriva, - molto più ridefinite, ed hanno degli sviluppi che lasciano del curioso. *Working on the sun sale* la sua cima con abilità, e *love target* mi ha fatto pensare ai **Depeche Mode** di *in yr room* quando abbandonano la batteria elettronica e passano *la botta* con le percussioni vere. Che è successo? Beh, forse sarà per il nuovo stile del basso, che porta davvero dei punti (e molto + corpo), o per la voce di **Gepi** che (come già si era sentito) ha davvero un ottimo timbro, o per il semplice (quanto difficile!) mix questa volta + azzeccato. Chissà, forse con un po' di rabbia in +, e una produzione migliore.. qualcuno li produca! - su *Terrorweb*'zine c'è una loro intervista → <http://ezine.at/terror>. More info: Francesco Radicci - v. r. canuto, 127 - 70023 - gioia del colle (ba) - email: cadabraworld@katamail.com, website: members.xoom.com/umb1



ACHERONTIA STYX/ TOMHET

(cd, eye of kephra prod.) Mi

arriva un cd splittato, due oneman-project: **Acherontia Styx** - enter the kingdom pupas fell. Industrial è un termine che va inoculato con cura, perché ha in sé mille sfaccettature. **Acherontia Styx** fa industrial? Forse sarebbe troppo facile licenziarlo così, e nemmeno giusto. No. Il fatto è che la musica spesso può non essere musicale, però è come dire di una persona che non è esattamente umana, - quindi nascono termini come ad es. noise, che non significa per via assoluta pigiare sui distorsori come gli **Unsane**. Queste tracce di **Acherontia Styx** sono come un occhio che sorvola incubi divenuti realtà o ancora in atto nella testa di qualche sfortunato dormiente. Non sogni, - incubi, guerre, religioni ortodosse - e questo occhio invece di vedere e raccontare, traduce sia l'input che l'output tuttuni in suoni, canti e piccole nenie lontane. È come uno spettatore che invece di muoversi risuona invisibile in mezzo a quegli attori inconsapevoli. Il tutto cupo, esiziale e fatalista, un po' à la **Videodrome** per buttarla sul cinematografico quanto a spietatezza, e all'apocalisse senza apocastasi per menarla sul biblico. Ottimo per cercare ispirazione e scrivere del catrame dei propri polmoni. Info: satans@libero.it - diego grossi - v. regina margherita, 42 - 26822 brambio (lo) italy. **Tomhet** - la consapevolezza dell'inutilità. Ok, forse la trk 5 (sorriso senza movimento di esso) è una cazzata. Nel senso, questo flanger acidissimo mi ha fatto solo davvero male alle orecchie. Ok, **Antonio** mi fa premessa che è cosa molto personale, ed anzi, insiste a chiamarlo il suo prodotto, - quindi tanto musicale non vuole nemmeno essere. Forse è come se avesse voluto registrare su cd solo il proprio rovello/tormento, - i nervi che saltano, l'instabilità emotiva che cerco di estirpare - tirare fuori le proprie interiora e mostrarle a qualcuno, per quanto siano pure crude e pulsanti. Sì, le prime due tracce sono davvero estirpate, avulse a forza dalla sua materia grigia. Le altre sono pura epilessia, - suoni unici consumati con flanger, phaser, singing tones, pitcher, - tutti effetti stellari e decostruttivi. Bisogna però stare attenti - tornando al parallelo umano poco umano, - a non scarnificare troppo quel corpo, se no ne rimarrà solo qualche muscolo e ossicino da dare al cane. Concludo riprendendo ciò che scrive nella Sua presentazione: ciò che vedo ma non so spiegare. Info: Muzzami Antonio - v. s. angelo, 29 - 26813 Graffignana (Lo) - italy - email: tomhet@libero.it



SORGENTIS/CARTA

Internet ucciderà le fanzine cartacee? Spero proprio di no, - sai che tristezza. **Midian** - è un'interessante fanzine italiana di racconti, in aurea **Burroughs**, **K. Dick** e science fiction, apocalittica, lucida e cruda. Ottimo tritico. In questo numero embrione sono coinvolti tre autori, scrivono bene, e già solo x **Claudio Gavina** (autore de *Le Brutte Immagini*, **Orlando** - prezioso elogio dell'innocenza), **Midian** meriterebbe una letta, - condite poi il tutto con dei personali collage... e a propò, sempre tramite *Frammenti Autoproduzioni* (c/o

Fabio Rosso, cp 5513, 16158 genova voltri, italy - email: bierjro@tin.it, ps. tra l'altro, l'immagine (sempre che si riesca a vedere..)

sopra è Sua), viene stampata **FACES**, ovvero pura mail-art di collages, tutta concentrata su volti, facce, visi, musi, di uomini ed altre bestie - quelle, dice l'intro, che incrociate nel corso della vita di ogni giorno, rimangono in qualche modo impresse nella propria mente, conscia o meno. - Con un'impaginazione migliore sarebbe ancora meglio, - ma questo sembra essere il #0, vedremo (spero) in seguito. **The Original Sin** #30, - Didier Beçu (- jozef guilainstraat, 6 - 9000 gent - Belgium) dimostra che non c'è bisogno di possedere un pc per fare una fanzine, e continua a sfornare periodicamente questa perla per il diy e l'indie, in ambiti wave, goth, metal, indie, punk, noise, dreampop, ebm, - una torma di recensioni dei gruppi *unsigned* (ma non solo) di tutto il mondo, diverse interviste e contatti di altre zine, il tutto battuto invidiosamente a macchina su oltre 30 pagine scritte in english. Mandategli 1\$ o scrivete x sapere come farvela arrivare. Non siate timidi, le fanzine sono fatte principalmente da gente che le darebbe anche gratis potendo. **Autoreverse** #11, - della polidricità di **Ian C. Stewart** avevo già parlato nello scorso komakino; un ragazzo coinvolto in produzioni, progetti musicali e questa fanzine, il cui numero 11 ha in copertina proprio i **Moonbabies**, di cui tra gli altri, **Ian** è stato co-produttore in passato. La fanzine è concentrata a 360° su diy bands, quindi il classico binomio recensioni/interviste + delle trovate molto ironiche, del tipo come togliere la puzza di pipì di gatto dalla vs. vecchia pianola casio, - c'è anche una lista di nomi se non sapete come chiamare la Vs. band, come anche il Vs. cane, - il tutto su 38 pagine e copertina a colori. Good. Mandate 5\$ (o scrivete x + info) a autoreverse - po box 3488 dublin, ohio 43016-0241, usa, email: ian@autoreverse.net, www.autoreverse.net. **Equilibrio Precario** # 0.5 - E.P. raddoppia! 2 volte

all'anno, quasi incredibile ☺ Cmq sia, ci metto sempre un paio di mesi minimo per spulciarmelo tutto, tanto è fatto bene. Su questa edizione dall'insolito formato oblungo ci sono parole e immagini in particolare su **Trumans Water**, **Fugazi** (mai vista tanta dovizia di particolari e bio e interviste), **Us Maple**, **Laddio Bolocko**, + una caterva infinita di recensioni, altre interviste, demo, fanze, - una vera perla essenziale.. tanto di cappello.. aggiungete che in allegato c'è anche un cd dei **Tedio** (proAggressive music), e il tutto a 5 millozze spese postali incluse! Info: Stefano Paternoster - v. Cembra 49/2 - 38015 Lavis (Tn) - in equilibrio@tin.it.

PETALI VIOLA #7

- Questa fanzine dark wave romantic sceglie di concentrarsi in questo # soprattutto sulle vie non strettamente sonore di questa Cultura, in vesti anche di pittura, letteratura, fumetto & co., - qui con interviste, bio di poeti e pittori crepuscolari (**Corazzini**, **Ensor**), racconti (carini l'apocalittico e la bambola), inviti alla città di Torino, e poesie.. beh.. quelle della tipa di *ti metto in cinta* le ho trovate un po' comiche.. Poi recensioni di qlc libro, cd e fanzine, su 67 pagine, formato quaderno, carina, bella copertina, → 7 millozze ad Ann Tagliabue, Via Roma 42, 20077 Senna Comasco (Co), annbeccamorti@libero.it. Sempre **Ann** traduce la sua passione anche racconti lunghi, come *Elen & Funerea*, cito la storia d'amore più invernale ed emozionante mai vista, tra una dark ed un punk, sofferta, eterna, profonda. [w la modestia.. ma chissà.. ☺]..una copia 7 mille lire s.p.i.. oppure *Mads*, storia di una bambola animata per aspiranti suicidi, paranoici, lunatici.. \$4000. Get in touch.

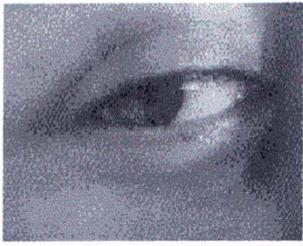
P: Oh, certo, ma non è un problema, noi facciamo esattamente (??) quello che vogliamo fare, il cantato in italiano ci piace, ma il fatto che non lo abbiamo utilizzato non significa che siamo un gruppo che "canta in inglese". Semplicemente ci piace cantare quei pezzi così. Il basso poi si può dire che venga fuori da solo... **K:** Ci sono Gruppi italiani che Vi sentite di consigliare? **P:** Allora, qui a Pd ci sono un paio di gruppetti carini. **Infranti** ad esempio sono un'ottima band, con la quale spesso ci troviamo. Poi comunque potrai ascoltare qualcosa da una compilation prodotta dal Ns **Andrea [Volpin, della Halley Rec e Crinoide Rec - ndK]**. (in uscita a breve). **K:** Quanto avete sudato questo cd? Come mai tutte untitled? Il Vs cd è molto anonimo.. questo Vi tributa molta, diciamo, Purezza, per quel che mi riguarda.. (intendo, l'importante è la Musica... il resto è tutto fronzoli..) **P:** Hai capito a pieno, anzi sei l'unico ad aver compreso il senso delle tracce senza titolo. Difatti è proprio così. Il CD è il frutto di due anni di lavori e pause lunghissime, una cosa da pazzi, ora stiamo lavorando ad un secondo progetto, e dovrebbe essere più celere nonché prodotto decisamente meglio. **K:** Se guardate in una sfera magica.. com'è il futuro? di chi è il futuro? **P:** dei DJ (rido). Info: Halley Rec c/o cp 35030 Vò (Pd) – Italy – email: oncrinoide@yahoo.it - www.halleynation.com - Intervista fatta by email nel dicembre '00.

HIROSHIMA ROCKS AROUND



Li avevo visti per la prima volta di spalla alle **Frumples** lo scorso maggio a roma, ed ero rimasto davvero colpito. Gli **Hiroshima Rocks Around** sono 3 giovani spiriti bruciati, assuefatti di (2) chitarre urlanti e distruttive e distrutte, con batterie tritacarne e orecchie. La voce è completamente *magnata*, quasi alcolica. *Back attack*, come *ktulhu dancer* (perla_supposta di 51 secondi) è un attacco a sorpresa lancinante. Dal vivo li ricordavo + vicini ai **Pussy Galore**, ma qui sul cd-r promo hanno selezionato umori molto + sporco noise blues malato. Una sorta di *explosion*, → senti *excellent o Isolation bus blues* dove un'armonica a bocca cerca di fuggire a gambe levate dallo tsunami di distorsione. Ad ogni esibizione uno svenimento? Insomma, ottimi, strano siano italiani... poveri Loro! E buonissima anche la registrazione di questo cd-r. ProducenteLi e chiamateli per una data. Mp3 su www.megoman.com/hiroshimarocksaround e alcuni live che rispecchiano + quella mia prima impressione su http://stage.vitaminic.com/hiroshima_rocks_around/, email: hiroksound@freemail.it.

Pt. II – Una nazione di corpi animati. Vedevano ma non penetravano. Si penetravano ma non si vedevano. Tutto circondava ma nulla avvolgeva. Tutte passioni che si lasciavano assaporare. Tutti dolori che si potevano condividere con mezzo gaudio. Tutto per tutti deciso da pochi. - Un poveraccio per strada gridava blasfemo contro il dio di tutti, al quale tutto sembrava tranne che importargliene qualcosa. Quasi incredulo cominciava poi a slanciarsi per l'aria a fatica con i suoi stracci, tentando con la mano destra come d'afferrare quello gnorri fantoccio, - magari proprio lì per il lembo della tunica, quella bianca santa tunica vergine senza tasche. - Ma quello era un pazzo, un tizio assiso tra l'unica compagnia delle sue ombre. Delle strane ombre che gli urlavano delle altrettanto strane cose nelle orecchie. O forse erano dei fantasmi che si nascondevano proprio dietro i suoi occhi, e gli grattavano piano piano le orbite per farlo eccitare - lui li continuava a chiamare *i demoni dell'abbraccio*, - di quel caldo quanto promiscuo abbraccio che riuniva tutti. Era come preda di una soprannaturale malattia che aveva nutrimento del corpo ospite, quasi a mò di una singolare implosione. Era diventato uno spirito corrosivo da chissà quale morbo dell'etere, inoculatosi accidentalmente perché aveva mancato l'ultimo vaccino statale che tutti gli altri avevano preventivamente subito. E folli così erano le sue preghiere, col capo alzato verso l'alto e la bava secca alla bocca, mentre intorno i passanti avevano smesso oramai di buttargli crediti telefonici e batterie nella scatola di cartone aperta che aveva davanti ai piedi con su un cartello con scritto *vaffanculo mondo* in codice ashee. - Un tizio vestito all'ultima moda vedendolo rallentò la sua passeggiata_corsa, gli si avvicinò e gli fece pat-pat sulla spalla, -poi come se l'avesse sempre tenuto da parte se ne uscì porgendogli in una mano un astuccio pesante. Quindi gli disse, *sai, quando mio nonno avvertì in giro che aveva deciso di andare al polo nord per rilevare l'azienda di babbo natale e prendersi una volta per tutte l'esclusiva sulla convergenza bambini-giocattoli, beh, tutti lo chiamarono matto. Poi però quando ritornò con addosso i suoi vestiti rossi con tanto di cinturone e lo scalpo sanguinolento della sua barba, beh, cominciarono a pensarci due volte prima di sbotterlo di nuovo. Che ti voglio dire con questo? Beh, ora io sono presidente della xxx-mas unlimited, sono stato quello che ha dato il via all'estinzione delle renne per farci quei cioccolatini afrodisiaci che vedi esposti in quella cazzo di vetrina di quella cazzo di pasticceria dov'è appena entrata quella donna ninfomane sulla quarantina col pelliccione. I ragazzini fanno a botte oggi per farsi comprare da papà e mamma le nuove pistolegiocattolounasega©, e le bambine se non sono le nostre protesi alla b@rby stai certo che non si accontentano di rifarsi le tette alla t@ny@. Noi siamo l'immagine di questo nuovo mondo, e non lo dico per dire, - siamo noi lo sponsor ufficiale di ogni puerpera cui paghiamo tutte le spese ospedaliere compresa la scelta del colore degli occhi del nuovo cucciolo. Ogni volta che tu ti gratti le palle lo guadagno un bilione, e se non te le gratti stai tranquillo che la mia vasca idromassaggio non perde una bolla. - Semplice, ora tu passi quella porta, entri nell'edificio presidenziale, prendi l'ascensore e vai all'ultimo piano. Arrivi all'ufficio di dio, apri la porta, e senza dire a lo gonfi, lo ammazzi, lo spogli e indossi la sua tunica, - e [alzando la voce perché lo udissero tutti i passanti falso-indifferenti ruotando l'indice] poi vediamo chi è il matto! - Babbo Natale jr III lo guardò ancora una volta prima di ricomparire come per magia dietro la vetrina della pasticceria. Il poveraccio lo guardò ancora un istante mentre Babbo aveva detto un qualcosa alla quarantenne che le aveva rubato subito un po' di rossore sulle guance. Già, ma che ora era? Oramai erano le 9 di sera, era la data dell'eclissi di luna e nessuno l'avrebbe notata sicuramente, se non sin quando il jet privato di b.n. jr III° ci sarebbe passato davanti tutto luminoso in un servizio dei rotocalchi del giorno dopo. Ma forse il giorno dopo la notizia di prima pagina sarebbe stata un'altra. *Scoop, un nuovo dio uccide il vecchio - non avrai altri dei al di fuori di me - dice ai nostri microfoni*. Già, il poveraccio si immaginava già la conferenza stampa, se sono cambiato? No, penso di essere sempre rimasto lo stesso. Il successo non mi ha dato alla testa, ma di sicuro io darò al popolo qualche testa. Già, bastava varcare la soglia del palazzo sotto cui aveva illeggittimamente elemosinato ed inveito sino ad allora per poter prendere le redini di una delle company più quotate del mondo. Ma l'avrebbero lasciato entrare? - Un poveraccio per strada gridava blasfemo contro il dio di tutti, al quale tutto sembrava tranne che importargliene qualcosa. Da dietro la sua finestra lo guardava un po' divertito, la barba sfatta e la tunica lisa sporca di rossetto. Suo nonno Johnny Paul era lì imbalsamato dietro una teca di vetro che gli muoveva gli occhi contro. *Che c'è? Vuoi un po' d'acqua?* Subito da una cannuccia uscì dell'h2o che bagnò il labbro rinsecchito del vecchio. Già, i nonni erano stati svegli ai loro tempi quando c'era stata la corsa ai titoli. Non era un'unlimited da poco la loro quella da gestire. Tant'è che per lunedì si dovevano organizzare due inaugurazioni per i nuovi ultra-market della IIIa diocesi, e convincere la pin-up Donna Mad a presenziarli entrambi. Lei era una figura perno per quell'impero spiritofinanziario, e le agenzie stavano facendo salti mortali per tutelare la sua fama di vergine nonostante i dodici figli di cui erano riusciti ad attribuire legalmente la maternità alla cugina elisabeth oramai settanduenne. E anzi, furono tutti felici di guardare in tv il megabattesimo del nuovo bimbo, con tanto di vip felici belli e famosi per rincuorare l'immaginario magro dei medi. - Ma la porta si aprì all'improvviso e dio sentì una forza fulminea che lo aveva scaraventato proprio contro la grande finestra, che come fosse stata sorretta sin ad allora con una tela di ragno si franse in milioni di coriandoli-dardi che investirono e ferirono una torma di formichine alla base del palazzo. - Dio era a terra, piano terra, sanguinante e con un ultimo barlume che gli dava uno strano tic al terzo occhio, quando Babbo Natale III gli si avvicinò, si piegò sulle ginocchia e gli disse *sei stato bravo quest'anno? No? allora niente ambulanza.* ☹*



Una storia del.. Diario di un ragazzo perso. Venerdì 17. Caro diario, oggi alle 13,13 hanno bussato alla mia porta. Non sono un tipo quotidianamente teso, però quell'insolito modo di bussare non ha potuto che impiantare all'interno delle mie natiche una molla che mi ha fatto scattare sull'attenti. Era come se qualcuno o qualcosa avesse dovuto prendere la rincorsa per fare due rintocchi sordi. Mi avvicino alla porta, - totale silenzio. Guardo dallo spioncino: nessuno. Apro la porta: nessuno. Mi dico *ma che cazz..*, poi guardo il telaio, e vedo due macchiette sudaticce, quasi due impronte ovali. Mi viene un sospetto.



Guardo per terra: eccolo. Un coyone mi fissa. Un solitario, peloso e sudato coyone che mi fissa. Sono ubriaco, la bottiglia é ancora ai piedi della poltrona che piano piano sta dimenticando la forma pesante delle mie chiappe, quasi riprendesse respiro. Guardo il coyone, e lui mi fa e allora? non ti ricordi niente? sicuro che hai tutto? Oddio, mi dico, mi infilo una mano nella tasca destra e cerco il mio coso: c'è. Gli altri due gioielli? Cazzo [appunto], uno solo! Gli faccio *ma dov'eri finito?!* - Sì, fa lui, se non venivo qui a bussarti nemmeno te n'accorgevi. Beh, certo, vi chiederete come potessi fare a comunicare con un coyone, insomma, sì, dove sta la bocca? Ma sapete, è facile a farsi per



una testa di cazzo come me. Lucy me l'aveva detto, sei una testa di cazzo senza un coyone. Non era stata affatto delicata, - certo però era stata esaustiva. Abbiamo litigato, di brutto, lei ha ritirato fuori la solita storia che non l'amo, che non ci tengo a lei, che non voglio fare sul serio, e piano piano il vaso ha traboccato. Insomma, anche lei non aveva tutti i torti, restava quasi ogni notte da me, però non l'ho mai invitata a portarsi i bagagli. *Mi sono stufata di venirci solo a dormire qui*, ok, allora vengo io da te, ho detto. Mah, valla a capire. Prima o poi ci verrò anch'io. Allora? - continua il coyone, che facciamo? Dormi? Beh, ch'era successo? Sì stavo senza una palla, e nemmeno un punto di sutura o una cicatrice. Fossero stati gli alieni? Ne avevo sentito



parlare di organi esportati in modo misterioso, senza una goccia di sangue. Avevo pure la patta ancora chiusa. Insomma, ch'era successo? Beh, io direi che mi devi rimettere a posto, - continua con un tono un pò seccato, e mi rotola vicino alla scarpa destra. Sì, e come faccio? T'inghiotto magari? Poi però la strada io non la conosco, e tu?, gli dico che ancora non so la differenza tra esofago e faringe. Ma sei scemo? - dice lui - vuoi farmi corrodere dalle ghiandole salivari e gli altri succhi? - Che faccio allora? Dimmelo tu!, ribatto io. Intanto lo raccolgo su una mano. Ok, fammi vedere, abbassati le mutande e fammi vedere la situazione. Vedere? Oddio, ch'aveva pure gli occhi? Per un attimo mi ha fatto schifo, temevo che da un momento all'altro gli si aprisse una palpebra e che mi squadrasse dal basso all'alto. Allora, prendi un coltello, acqua ossigenata, del filo ed un ago. Cosa?? [sbarro gli occhi] Che cazzo voleva fare? Lui comincia a fissarmi (sì, la sensazione era quella), allora vado in cucina, e poi in bagno ed apro l'armadietto dei medicinali. Ma non sarà pericoloso? gli chiedo. Hey, mi hai preso per un coyone, sì o no? Intuii che quella domanda era a trabocchetto, che forse non era saggio seguire il consiglio di un coyone, che mi sarei solo confermato una testa di cazzo, e che tutta quella storia era una cazzata di qualche sorso di birra di troppo o di uno scrittore con poche idee. Una volta lucy mi aveva ritrovato a dormire sotto il letto. Cominciò a saltarci sopra sinché non mi svegliai graffiato da una molla della rete di ferro che mi si era conficcata in un orecchio. La situazione mi parve simile, solo che questa volta non c'era lei per togliermi un coltello dalle mani. Mi ripresi e dissi non è meglio chiamare un medico? - Sì, concordò con me, mentre intanto con la mano libera mi riversavo un'altra boccata di birra in gola. Prendo il telefono, faccio il numero del pronto soccorso e mi risponde un tizio. Comincio a sentirmi un pò stordito, - è un messaggio preregistrato che brucia il mio buongiorno senta. Poi una voce femminile fa Pronto Intervento, dica. - Buongiorno, senta, ho bisogno di un'ambulanza, ho un coyone sulla mano, insomma, non dovrebbe essere dov'è ora, devo farmi operare subito, mandate un'ambulanza. - Sta volta l'ho fatta grossa, mi sono risvegliato in un letto d'ospedale con una guardia fuori della porta della stanza, a quanto dicono. Un tizio nel letto accanto al mio mi dice che ha sentito la mia storia, di una pattuglia che mi ha trovato davanti il portone del condominio, - indossavo solo una maglietta, per il resto ero nudo e crudo, e tenevo in mano un coltello, e nell'altra un occhio. - COSA?!! Un milione di pensieri mi aggrediscono, un milione di incubi anzi. Cazzo avevo fatto? Sfodero subito via una mano da sotto le coperte e cerco sul viso entrambi i miei occhi. Ci sono. Oddio, allora controllo il mio coso e gli altri due così. Ci sono. Tutti e tre? E allora? Che ho fatto? Chiamo guardia! GUARDIA!! Entra con un medico che m'impianta subito un ago sul braccio destro, mentre il poliziotto alle mie domande risponde: *ma quale coyone e coyone, sei uno stronzo, hai cavato l'occhio alla tua gatta. Cioè, scusa, (schiarsce la*



voce) volevo dire alla tua ragazza. E smettila di parlare da solo ad alta voce. ☹



Komakino #6 finisce tra qualche rigo. Il 7 spero di farlo uscire ad inizio marzo. Il solito invito a chi suona et risuona e si possa sentire affine alla spiritualità di questo komakino: inviate il Vs demo, cd, 7", lp, videok7, fanzine, quadri d'autore, inestimabili gioielli preziosi a: paolo miceli - v. c. onesta, 28 - 62023 Esanatoglia (Mc) - Inculandia (per dirla alla alvin), - e sarà recensito sia su un numero cartaceo che permanentemente (sinché si campa) sul sito web, - che Vi invito a visitare, poiché ci sono diversi mp3, link a fanzine, mail_order a buoni prezzi, etichette, tante foto che qui fotocopiate saranno probabile uscite in malo modo, - e xché potete iscriverVi alla komailing list; - per aggiornamenti su cosa? Su tutto quello che mi gira bene. Inoltre c'è il sommario delle precedenti uscite, e l'elenco dei luoghi dove potete trovare komakino, che principalmente per il numero 5 (alla fine ha tirato circa 350 copie) sono stati consapevolmente o meno: **bari** → raw art'zine, shuffle mailorder - **genova** → loreta rec. - **pisa** → wide rec - **roma** → bored teenagers mailorder, disfunzioni musicali rec I e II (v. degli etruschi, 1 - v. dei marruccini 4/14), hellnation rec (v. nomentana, 113), just like heaven rec (v. di torpignattara, 55) - **torino** → smartz distro - **udine** → nail rec (v. di toppo, 36). Ringrazio coloro che si sono prestati a questo numero di koma, ovvero Nikkcozz (nikkcozz@hotmail.com) e Luca Palazzi. Tutti gli scritti non firmati by Me. Komakino, per quella caterva di persone che non lo sapesse, è distribuita gratuitamente tra locali, sale prove, negozi di musica, radio, etichette indie, mail-order, fanzineS, e dove altro riesca a giungere misteriosamente. Se vuoi, puoi fartela arrivare direttamente a casa, ma please mandami £ 1000 per le spese. Non esistono abbonamenti, sorry, non mi pare il caso, ne posso assicurare il futuro. Bye, p.

↑ www.
Aaron
jasinski.
com →

